



## Sabato 15 e Domenica 16 giugno Anello del Monte Cusna (RE)

**Ritrovo e partenza:** ore 7,00 al parcheggio di via IV Novembre (condominio Cheope); 2 ore e 30 minuti di viaggio con auto proprie.

Si prende l'autostrada per Reggio Emilia, si procede poi lungo la statale del passo del Cerreto e al paese di PUIANELLO (pochi chilometri dopo Reggio Emilia) troverete Giulio che vi aspetta per condurvi al punto di partenza dell'escursione.

**Difficoltà:** EE

**Tempo di percorrenza:** ore 6,30 (per ogni giornata) + le soste

**Dislivello:** m. 840 primo giorno – m 1090 il secondo

**Informazioni e adesioni obbligatorie:  
Giulio Chierici - cell. 340.3606864**

Attenzione: per un miglior coordinamento delle escursioni, i partecipanti sono tenuti a comunicare le adesioni entro 24 ore dalla partenza, come pure le eventuali disdette.

**Equipaggiamento:** scarponi da escursionismo, asciugamano, maglione o pile, mantella o k-way, vestiti/scarpe di ricambio, eventuali bastoncini telescopici, borraccia.

### **ATTENZIONE: PRECAUZIONI CONTRO LA PESTE SUINA**

La peste suina non è pericolosa per le persone, ma camminando nei boschi dove sono passati animali contagiati (cinghiali) possono trasmetterla ad altri animali.

Pertanto, chi va in aree naturali, chi va lungo i sentieri per qualsiasi ragione, deve avere cura, prima di risalire in auto per tornare a casa, di cambiare le scarpe e riporle in un sacchetto di plastica piuttosto resistente, successivamente a casa deve lavarle molto attentamente utilizzando un disinfettante per le soles.

Questo vale per tutto quanto va a contatto col terreno.

### **Informativa sulla partecipazione alle escursioni e sulla Privacy**

La partecipazione è aperta a tutti, è necessaria la tessera CSI (costo € 12,00) sottoscrivibile in via Mutti 5 a Piacenza, tel. 0523.646468 (lun/mer 9-11, mar/gio 16-19), oppure contattando il coordinatore dell'escursione. Ricordiamo ai partecipanti che gli accompagnatori sono volontari, nessuno è una guida né responsabile degli altri, ognuno partecipa a proprio rischio e risponde del suo comportamento. I partecipanti sono tenuti a informarsi preventivamente sulle caratteristiche del percorso, valutando il proprio stato di salute e il grado di allenamento, prendendo visione del regolamento e della scala escursionistica delle difficoltà sul sito [www.csipiacenza.it](http://www.csipiacenza.it) alla sezione "Escursionismo".

CSI Escursionismo declina pertanto ogni responsabilità per qualsiasi danno subito dai partecipanti o da essi causato a terzi durante l'escursione. I soci in regola col tesseramento sono assicurati per la RCT e gli infortuni: il dettaglio delle garanzie è disponibile sul sito del CSI Piacenza alla sezione "Assicurazioni".

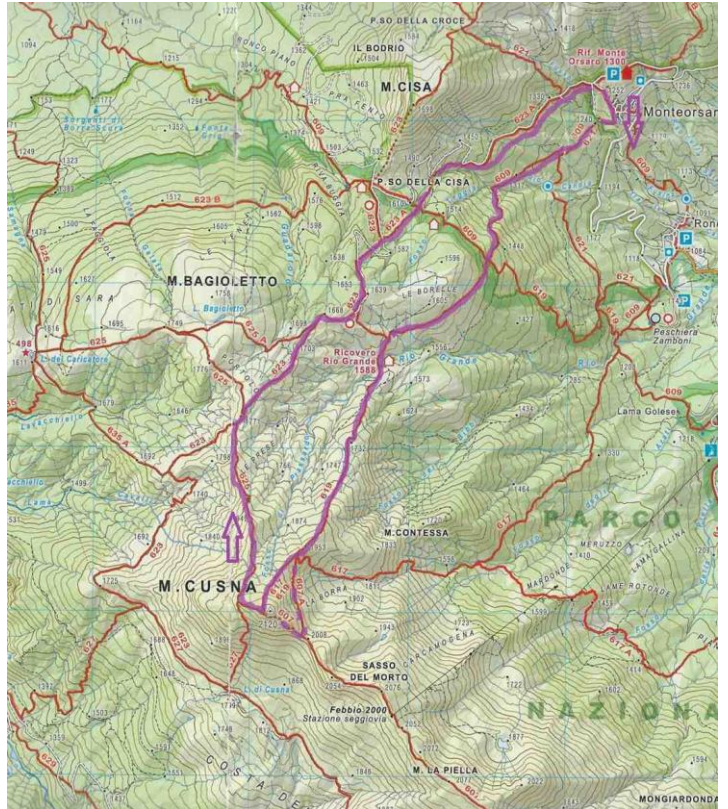
**Privacy:** i partecipanti alle escursioni dichiarano di aver preso visione della presente informativa e autorizzano il CSI Escursionismo al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione dell'escursione. Consentono inoltre che la propria immagine, durante le escursioni, possa essere ripresa in modo diretto o incidentale, anche in modo identificabile, con foto o videocamera, da partecipanti e accompagnatori e ne acconsentono fin d'ora l'eventuale pubblicazione su supporti promozionali e sul sito associativo, escluso ogni altro uso non autorizzato dell'immagine stessa.

## PRESENTAZIONE DELL'ITINERARIO

Giro di due giorni al cospetto del "Gigante" Reggiano.

### PERCORSO DEL PRIMO GIORNO:

si partirà dal Rifugio Monte Orsaro, sopra il paesino di Febbio a Q. 1290m.  
Si imbocca il sentiero 609 e dopo il 619 proveniente dalla Peschiera Zamboni a Q. 1500 circa, arrivati al ricovero a m. 1588 si attraverserà il Rio Grande e da qui, senza più vegetazione, si aprirà un vasto panorama. Allietati dalla vista sarà un po' più dolce salire costantemente oltre i 2000 metri e con l'ultimo strappo ai 2120 del Cusna. Ora il panorama è spettacolare, va dalla pianura al m. Cimone, al mare e a tutti i monti Parmensi. Si sentiranno anche le grida di allarme delle marmotte.  
Ora si scende sul sentiero 626 dall'altra parte del vallone visto in salita, poi in prossimità del m. Bagioletto troveremo una carrareccia che useremo alternativamente al sentiero 623A sino al Rifugio.



### PERCORSO DEL SECONDO GIORNO:

Nel secondo giorno, ci trasferiremo in auto per pochi chilometri a Febbio, e al parcheggio del Rescadore per iniziare un impegnativo percorso.  
Si parte sulla stradina verso Pian Vallese e poi sentiero 615, quando il tracciato si inerpica più decisamente, arriviamo al Passone Q 1857. Ampia veduta sulla valle dell'Ozola e di fronte il M. Prado, quindi discesa al Rifugio C. Battisti per eventuale caffè.  
Si arriva sulla carrareccia a Lama Lite e voltando a destra in direzione ovest su Sentiero Italia arriviamo al Lago della Bargetana, grazioso specchio d'acqua.  
Ora inizia col sentiero 631 la salita al M. Prado a Q 2054, da cui si ha la piena vista del Cusna e a sud della Garfagnana e del mare. Dopo aver goduto del mirabile panorama, si offrono tre alternative per il rientro. Tornare sui nostri passi a Lama Lite, affrontare il sentiero non ufficiale che dal M. Cipolla scende ripido a Lama Lite, o se si hanno ancora energie, restare sul crinale verso NO fino a La Focerella Q 1756 e scendere per 633/SSP sentiero Spallanzani al Lama Lite.  
Da qui ritorneremo col 615 alle auto.

